

UN CANDIDATO IN FAMIGLIA / 2 Claudia Dispari è la moglie dell'aspirante sindaco Federico Berruti, in lizza per il centrosinistra

«La politica? Non mi interessa»

Lo stupore dei figli, cinque e tre anni, davanti ai manifesti elettorali di papà

La forza della complementarietà. È l'impressione che emerge dalle parole di Claudia Dispari, moglie del candidato sindaco Federico Berruti. Olandese di nascita ma di origine cairese, trentotenne, è la metà ideale dell'uomo — pressoché suo coetaneo — che tra qualche settimana potrebbe diventare il primo cittadino di Savona. Un esempio? Proprio la politica.

«Non ne capisco niente e non ne so nulla — ammette sorridendo — e nemmeno me ne interessa. Non leggo neppure i giornali che ne parlano. Per me, quindi, la politica è tutto il contrario di ciò che rappresenta per mio marito».

La totale estraneità della signora Claudia alle vicende della politica è uno dei motivi per cui Federico Berruti considera la famiglia il luogo privilegiato della propria esistenza oltre che un sogno realizzato.

Tensioni e preoccupazioni non varcano la porta di casa. «Ora vedo mio marito meno del solito»

Una volta chiusa la porta di casa, tutte le preoccupazioni e le tensioni rimangono fuori. «È la sua forza — conferma la moglie — Federico ha la capacità di "staccare" sempre. Una volta entrato tra le mura domestiche esistiamo soltanto noi. Non ci accorgiamo mai se, nel corso della giornata, ha vissuto momenti di tensione all'esterno perché non li fa mai trasparire. Riesce sempre a non portare a casa i problemi».

Con simili premesse non stupisce quindi che l'attuale periodo elettorale non rappresenti un cambiamento rispetto alla normalità di tutti i giorni.

«L'unica differenza è che lo vedo ancora meno del solito — ci scherza su la signora Berruti — ma non è una vera e propria novità. I suoi mille

impegni giornalieri lo portano ad essere pochissimo a casa. Qui, però, esce fuori un altro degli aspetti che ammiriamo del carattere di mio marito. Quando Federico c'è, c'è. Sa essere molto vicino nelle vicissitudini familiari, da quelle più importanti alle più banali. Con i bambini, inoltre, è un padre eccezionale e molto presente».

A proposito di piccoli. Se per gli adulti di casa Berruti quella attuale non rappresenta una vera e propria novità, la fase elettorale è per i bambini senz'altro qualcosa di differente dall'ordinario. Come stanno vivendo Alberto e Marco questi giorni? «In modo particolare — racconta divertita Claudia Dispari —

Rimangono stupiti quando vedono i manifesti con il viso del papà. Ed hanno reazioni differenti. Marco, il più piccolo, di tre anni, è quasi divertito. Alberto, il

maggiore, di cinque, in un primo momento era invece preoccupato. Temeva infatti che un'eventuale elezione portasse il papà a vivere da un'altra parte. Ora che lo abbiamo rassicurato del contrario, vede tutto con maggiore serenità».

Progetti per il futuro? «Penso che, nel 2007, tornerò a lavorare nello studio di commercialista in cui ero fino ad un po' di anni fa — sorride concludendo la signora Claudia — Con i figli piccoli ho preferito fare la mamma a tempo pieno. Adesso che sono un po' più grandicelli, però, riprenderò contatto con il lavoro. Anche in simili decisioni ho sempre avuto l'appoggio pieno di mio marito. Non è da tutti».

Raffaello Di Noia



Federico Berruti con la moglie Claudia Dispari

taccuino ELETTORALE

Presentata con la banda la lista della Margherita Oggi Novelli e Veltri, con polemiche, per la Turchi

Presentata ieri pomeriggio in piazza Sisto IV la lista della Margherita, preceduta dal concerto della banda Forzano. «Il nostro lavoro è stato buono — ha detto dal palco il coordinatore provinciale Alfio Minetti — tanto è vero che il candidato Berruti ha accolto nel suo programma buona parte delle nostre indicazioni». Contemporaneamente, in Sala Rossa, confronto dei quattro candidati sindaci (Patrizia Turchi sostituita dal capolista Franco Astengo) organizzato dalla cooperazione. Concomitemente e Concooperative per la prima volta insieme, inizio — hanno annunciato i responsabili Riccardo Viaggi e Gianluigi Granero — di un cammino comune. Presentati ai candidati sindaci i numeri delle imprese cooperative ed un ordine di priorità per l'economia savonese. In mattinata, «A sinistra per Savona» aveva presentato, con una conferenza-aperitivo ai Due Merli, le proprie politiche; hanno parlato i candidati Teddy Montorsolo, Gianfranco Scalia, Maurizio Leverone e Angelo Billia.

Oggi. Il candidato sindaco della Cdl. Vincenzo Delfino è alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di Lavagnola per i problemi della Prima

LA CARTA D'IDENTITÀ

Federico Berruti, età: 39 anni.
Partner/figli: sposato con Claudia Dispari dal 1995. Ha due figli Alberto (5) e Marco (3).
Hobby: lettura, sci, mare.
Libro preferito: "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni, "I Buddenbrook" di Thomas Mann, "La cruna nell'ago" di Ken Follet.
Livre de chevet: "La verità del ghiaccio" di Dan Brown e "La deriva americana" di Paul Krugman.
Scrittore preferito: Alessandro Manzoni e Ken Follet.
Film preferito: "Scent of woman" di Martin Brest.
Ultimo film visto: "L'era glaciale 2" con i figli.
Attore e attrice preferito/a: Tom Hanks, Jodie Foster, Sergio Castellitto e Margherita Buy.
Sogno nel cassetto: diventare un grande sciatore.
Da bambino cosa sognava di fare da grande: l'astronauta.
Sogno realizzato: essere partecipe di una famiglia felice.
Viaggio più amato/viaggio desiderato: 1) New York in viaggio di nozze 2) America Latina.
Città in cui si riconosce maggiormente (oltre Savona): Milano.
Sport (pratici o seguiti): sci, tennis e inevitabilmente (ma senza eccessi) il calcio.
Squadra e/o atleta del cuore: Ingemar Stenmark e la Juventus.
Animale preferito: canarini.
Animale di casa: nessuno («forse io» ci scherza su).
Mezzo di locomozione abituale: autovettura.
Quartiere in cui abita: ora il centro, prima Villapiana.
Professione: dottore commercialista.

LA NOVITÀ

Priamàr i politici diventano guide

I maligni direbbero: cosa non si farebbe pur di strappare un voto. È l'ultima novità della campagna elettorale 2006 per le Comunali: ora, i candidati si trasformano anche in guide turistiche. Lo faranno i Verdi e lo farà anche il candidato sindaco di "Noi per Savona" Domenico Buscaglia. Teatro, in entrambi i casi, quel gioiello misconosciuto della città di Savona che è il Priamàr (ma non solo). I Verdi hanno dato appuntamento per domani alle 15,30, presso la rampa d'accesso al complesso del Priamàr. Accompagneranno i visitatori — «gratuitamente» sottolineano — a vedere le bellezze di Savona: non solo il Priamàr ed il museo archeologico, ma anche via Pia e le sue bellissime facciate, via Untoria, il Duomo e la Cappella Sistina. Un'iniziativa organizzata con le guide della cooperativa Sibilla: «Sarò un'occasione — spiegano i Verdi — per godere della nostra città in modo diverso con un'una tranquilla passeggiata in modo dolce e con occhi diversi da quelli di tutti i giorni». Iniziativa simile ha fissato da tempo, ma per domenica, anche Domenico Buscaglia. L'ingegnere di "Noi per Savona" si concentrerà però esclusivamente sul Priamàr, sul quale ha del resto consigliato di recarsi più spesso anche ai bambini delle scuole cittadine. L'appuntamento, in questo caso, è alle ore 10, sul piazzale del Maschio. Scopo è anche «scoprire dall'alto le aree circostanti sulle quali si gioca una parte importante del futuro di Savona».

A. G.

Il "Da Vinci" era stato noleggiato nell'aprile del 2005 dall'Asl con ottimi risultati La Carisa acquista il robot-chirurgo Donato all'ospedale San Paolo per gli interventi in campo urologico

Il robot Da Vinci, noleggiato nell'aprile 2005 con la facoltà di rinnovo per quattro anni, è entrato definitivamente tra le dotazioni dell'ospedale San Paolo. Merito della Fondazione De Mari Carisa che ne ha deciso l'acquisto. Lo strumento, che ha consentito un decisivo salto in avanti nella chirurgia laparoscopica, ha un valore di un milione di euro ed è prodotto dalla Intuitive Surgical California. In Italia lo distribuisce la AB Medica di Milano: è in dotazione ad appena 20 ospedali, nessuno in Liguria.

Da Vinci — dotato di 3 bracci meccanici e di consolle di guida — permette al chirurgo la visione tridimensionale del campo chirurgico e una grande precisione di movimento. A Savona lo utilizzano le équipe di chirurgia urologica diretta da Claudio Giberti e l'équipe di chirurgia generale diretta da Angelo Schirru. In corso (ieri e oggi) il primo corso di "Laparoscopia e

Telerobotica nella chirurgia urologica delle pelvi", diretto da Claudio Giberti e presieduto da Emanuele Belgrano. Secondo corso l'8 e 9 giugno. Giberti, dall'aprile 2005, ha eseguito 20 interventi di prostatectomia radicale, 10 interventi di chirurgia renale e 3 interventi di correzione del prolasso pelvico. «In campo urologico — spiegano al San Paolo — l'applicazione robotica è ideale nel trattamento chirurgico del tumore della prostata a basso stadio, dove si richiede una particolare accuratezza nel risparmio dei fasci vascolonervosi (preservazione della potenza sessuale) e del collo vescicale (preservazione della continenza urinaria); è inoltre indicata e utilizzata nella chirurgia renale d'elezione (plastica del giunto pielouretrale, pielolitomia, tumorectomia renale, surrenectomia) e nella chirurgia del prolasso della cupola vaginale».



Il robot Da Vinci in funzione in sala operatoria

Cairo, una rotatoria davanti al municipio

Cairo. Una nuova rotatoria anti-traffico davanti al palazzo del Comune, che comporterà lievi modifiche alla viabilità circostante, è la soluzione proposta dalla polizia municipale per far fronte agli ingorghi di auto, sempre più fitti nella zona. È già pronto uno studio di massima, presentato agli uffici comunali, che prevede una nuova segnaletica per permettere la creazione di una rotonda che si innesterà nello slargo tra il palazzo comunale, il distributore di benzina Agip e l'imbocco del ponte Italia '61. Una rotatoria che, secondo i vigili, renderà più fluido il traffico tra corso Italia, via Mazzini e piazza Garibaldi, creando un unico senso di marcia da via Mameli, all'altezza delle scuole ex-Itis verso le Prigioni. Tra le altre modifiche inserite nel progetto presentato dal comando della polizia municipale c'è anche l'eliminazione di una parte di aiuola spartitraffico, situata proprio davanti al Comune.

L'idea della rotatoria non è stata abbandonata dai vigili ed è stata ripresentata dopo che era tramontata l'ipotesi di collocarne una dall'altra parte del ponte Italia '61, lato zona Santa Caterina, per meglio garantire l'immissione sulla passerella degli automezzi. Il progetto di una prima rotonda era stato accantonato dopo che non era stato possibile, da parte della giunta comunale, realizzare l'allargamento del ponte per via del veto posto dal Magistrato del Po. Vista l'impossibilità di creare una rotatoria spartitraffico dall'altra parte del ponte, ecco spuntarne un'altra dalla parte opposta. I vigili assicurano la facile realizzazione della nuova rotatoria.

A. P.

In valle nuovo sportello per gli uffici ex Italgas

Cairo. Riapre l'Italgas a Cairo. Nuova sede per lo sportello-utenti, una sorta di "point" informativo che, chiuso da alcuni anni, verrà riaperto al pubblico grazie ai locali messi a disposizione dal Comune. Garantendo così una continuità del servizio ai clienti, dopo il temporaneo trasferimento dello sportello all'interno del palazzo comunale, con un'assistenza fornita ai residenti — non soltanto cairese ma dell'intera vallata — di qualche ora un paio di giorni alla settimana. Il nuovo ufficio verrà aperto in piazza Garibaldi, in alcuni locali vicino al complesso delle ex-Prigioni. Una nuova sede di circa una quarantina di metri quadrati che diventerà operativa nei prossimi giorni. Troppo allo stretto la vecchia sede, provvisoria, ricavata in un gabbiotto al pianterreno all'entrata del Comune, letteralmente preso d'assalto al mercoledì e al venerdì, con

code di utenti per segnalare disservizi, guasti e mancati o ritardati pagamenti. E così la giunta comunale ha stipulato un accordo, valevole sino al 2010, con i responsabili dello sportello d'ascolto ex-Italgas, ora Eni, gestito dagli impiegati della società "Eccoci", per l'affitto di un locale più accogliente e spazioso al piano terra dello stabile all'angolo tra via Montenotte e piazza Garibaldi. Una soluzione che renderà il servizio meno precario, offrendo un'assistenza anche per quanto riguarda la parte tecnica di installazioni o riparazioni degli impianti, oltre alla segnalazione di guasti e problematiche burocratiche. L'emergenza della chiusura dello sportello Italgas risale alla fine del 2004, con l'interruzione del servizio-assistenza sul territorio, un tempo garantito nella vecchia palazzina di corso Dante.

A. P.

Congresso in Sala Rossa L'ispettore Tesio riconfermato ai vertici del Siulp

Roberto Tesio, 42 anni, ispettore capo della squadra mobile della questura di Savona, è stato riconfermato per acclamazione segretario generale provinciale del Siulp, il più forte sindacato di polizia al quale sono iscritti in tutta Italia oltre 31 mila agenti. La riconferma di Tesio, che ha ottenuto un autentico plebiscito di consensi e che insieme alla collega Laura Galtieri è stato nominato delegato al congresso nazionale del sindacato in programma per i primi giorni di luglio a Roma, è avvenuta ieri mattina nella Sala Rossa di palazzo Sisto.

Nella sua relazione Roberto Tesio ha ricordato i tre più importanti successi ottenuti dal Siulp in provincia nel corso dell'ultimo anno: il salvataggio in extremis del distacco della polizia stradale di Carcare che il ministero voleva chiudere, il riconoscimento da parte dei giudici del Tar ligure degli straordinari che il ministero non voleva pagare agli agenti, e il pagamento dell'importo completo da parte dell'assicurazione ai poliziotti che avevano contratto la salmonellosi mangiando cibi avariati nella mensa della questura.



Roberto Tesio

Tre gli episodi contestati al ladro Furti nei negozi savonese patteggia due anni di reclusione

È ora finito a giudizio con l'accusa di aver messo a segno, con l'aiuto di un complice, una serie di furti ai danni di esercizi commerciali cittadini. Ieri mattina, però, è comparso di fronte al giudice per le indagini preliminari del tribunale, Donatella Aschero, che lo ha ritenuto responsabile di soli tre episodi, mentre lo ha assolto per tutti gli altri.

Protagonista della vicenda Vincenzo Cammarota, 35 anni, savonese, che ha scelto la via del patteggiamento concordando con il giudice una condanna a due anni di reclusione e 400 euro di multa.

L'uomo, come detto, era finito a giudizio per una serie di episodi accaduti nell'autunno dello scorso anno. Secondo l'accusa, Vincenzo Cammarota insieme ad un complice si sarebbe infatti reso protagonista di una serie di furti messi a segno in quel periodo ai danni di numerosi esercizi commerciali cittadini. Ieri mattina, però, di fronte al giudice del tribunale buona parte delle accuse si sono rivelate infondate.

Alla fine l'uomo, che si è detto pentito per i furti messi a segno, ha deciso di patteggiare una pena a due anni di reclusione e 400 euro di multa per tre episodi: i furti compiuti nel mese di ottobre del 2005 nei negozi "Supergea" (dove aveva rubato della merce) e "Sport Art" (bottino di 500 euro) e per quello tentato da "Harrov's".

12-14 MAGGIO 2006
FORO BOARIO - NIZZA MONFERRATO

Manifestazione a cura della Bottega del Vino e di Slow Food colline nicesi

VENERDI 12 MAGGIO

ore 18,00: Dibattito "Per una Barbera nuova, pulita e giusta"

ore 19,30: Buffet a cura della vineria La Signora in Rosso.

Degustazione di farina della pro-loco di Nizza e dei vini dei produttori. Intrattenimento musicale

Degustazione di Barbera della Regione Piemonte e del Barbera d'Asti Superiore Nizza

SABATO 13 MAGGIO

ore 16,00 / 20,30: Degustazione di Barbera piemontesi e assaggi di grappe

ore 17,00: Dibattito "Viaggio attraverso il Nizza"

ore 20,30: Degustazione a tema "C'era una volta in tavola" a cura della La Signora in Rosso con le specialità del Piemonte abbinate alle Barbera dei produttori presenti.

(prenotazione obbligatoria c/o La Signora in Rosso 0141 793350 oppure Assessorato all'Agricoltura 0141 720500.507)

DOMENICA 14 MAGGIO

ore 10,00 / 20,00: Degustazione di Barbera piemontesi e assaggi di grappe

ore 18,00: Paolo Massobrio presenta il suo ultimo libro "Il tempo del vino"

ore 12,00 / 22,00: Proposte gastronomiche della tradizione piemontese in abbinamento alle Barbera dei produttori presenti